

autenticato nelle firme il 29 dicembre 1924 e il 16 gennaio 1925 dal Notaio Balsi di Roma:

2°) a consentire che il Conservatore dei Registri Immobiliari di Roma faccia risultare con opportuno annotamento, e ciò senza alcuna sua responsabilità, che dall'ipoteca iscritta il 15 luglio 1909 al req. gen. fol. 382 n. 4970 e req. form. fol. 1547 n. 1325 per £ 273.000, di cui £ 240.000 per capitale ed il resto per accessori, annotata di surroga a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 19 gennaio 1916 al req. gen. fol. 506 n. 334 e req. annotaz. fol. 84 n. 59, frazionata come da annotamento in data 13 febbraio 1928 al req. gen. fol. 868 n. 2649 e req. annotaz. fol. 98 num. 501 e rinnovata il 14 luglio 1939 al req. gen. fol. 1413 n. 21625 e req. form. fol. n. 1700 per £ 36.656,03, di cui £ 28.196,94 per capitale ed il resto per accessori, Rimangono Liberati per la quota di £ 11.996,36 di cui £ 10.523,12 per capitale (risolte a £ 7.837 alla data 13 febbraio 1928) ed il resto per accessori, garantita dalle porzioni di immobile qui apprese in di